



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali - Salfi

Via Nazionale n. 243, 00184, Roma
tel. 06/481.95.07 - salfi@confsal-unsal.it



NOTA A VERBALE SU IPOTESI DI ACCORDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE 2016-19

CONFISAL-UNSA ritiene che il Fondo Incentivi Funzioni Tecniche, sebbene con destinazione specifica ai lavoratori impegnati nella gestione degli appalti pubblici, debba essere incluso nel Fondo Risorse Decentrate, così come raccomandato dal MEF con parere MEF – RGS -Prot. 225928 del 12.09.2023 – U. In tal modo si possono agevolmente allineare i criteri di distribuzione di tali Incentivi a quelli adottati per il FRD, come previsto dalla legge, anche in termini di garanzie per i lavoratori coinvolti. Appare dal testo proposto che, pur a fronte di erogazioni di importo pro capite sovrapponibili a quelle assegnate con l'FRD, la procedura di attribuzione degli incentivi tecnici sia eccessivamente semplificata, basata su valutazioni poco intelleggibili e priva delle garanzie tipiche dell'assegnazione del FRD.

Nel corso dei mesi questa Sigla ha chiesto la produzione di dati puntuali in merito alla costituzione del Fondo Incentivi Tecnici per singolo anno ed in merito alla distribuzione del personale impiegato, ma Parte Pubblica, anche ad un anno di distanza dalla precedente ipotesi di accordo sottoscritta da due sole Sigle sindacali, non ha fornito dati di dettaglio ed ha proposto un unico accordo per 4 anni senza distinguere la quota di fondo per singolo esercizio.

Tenuto conto della recente introduzione di questa indennità, CONFISAL-UNSA ha chiesto impegni precisi in merito alle regole di accesso ai servizi *de quo* ed in merito ai criteri di rotazione, al fine di garantire pari opportunità nell'attribuzione degli incarichi. L'approssimazione delle formule utilizzate nel testo non soddisfano le richieste.

La trattazione separata della tematica rispetto all'attribuzione del FRD ed il forte disallineamento informativo tra Parte Pubblica e Sindacati sui dati relativi alle funzioni tecniche, non consente di apprezzare a fondo, in questa prima fase, i criteri di meritocrazia e di diversificazione del premio in base alla complessità delle mansioni e dei risultati raggiunti da ciascuno.